

1513 te le cose rubate, & consumate da' soldati, i quali ove ritrovavano i luoghi vacui d'habitatori, & che però era loro tolta facultà di rubare, accioche in quelli ancora rimanesse alcun segno della loro rabbia, & scelerità, in-crudelendo pazzamente contra i muri & contra i tetti, ponevano il fuoco a tutti quelli, ò pubblici, ò privati edificii, che in se ritenevano più di gratia, & di dignità. Ma il Cardona, cominciando ad accorgersi della temerità del suo consiglio, & perciò volendo accelerare la partita, non poteva, nè co'l metter loro davanti il bisogno del far presto il viaggio, nè con l'auttorità dell'imperio suo, rattenere dalle prede, & da gl'incendii i soldati avezzi per lungo tempo hormai ad esser tenuti con molta licenza, & libertà.

A questo tempo l'Alviano si tratteneva con l'esercito in Padova, & di tali progressi de' nemici oltremodo dolente, a pena poteva tollerare, che essi con tanto dispregio del nome suo, & di tutta la militia Italiana, lasciassero a dietro una città così forte, con tanto presidio, fossero innanzi passati, & senza pagarne la pena di questo temerario ardire, haveessero ruinato tanto paese. Però fece a' Senatori sapere, che egli voleva con le sue genti trarsi fuori della città, & farsi incontra a i nemici, & ferrare loro il passo al ritorno. Affermava, che essendo essi carichi di preda, & caminando con qualche disordine, potevano facilmente esser rotti & fugati; la loro Republica essere incorsa in una veramente misera conditione, & indegna molto della sua antica gloria, nè da questa altrimenti poterfi, salvo che con un nobile ardimento, & con un grande, & generoso sforzo sollevare. Ma l'animo de i Senatori era alla contraria parte inclinato, istimando non esser cosa da persone abiette, & vili, anzi di gravi, & costanti l'havere a tutte le cose conveniente risguardando; nè sopportare la gravità del Senato Vinetiano, & la laude di prudenza, che egli aveva nel corso perpetuo di molti anni acquistata, che in potere del caso ripor si dovessero i suoi consigli, & la somma delle cose, essendo sem-

*Senato non
inclina all'
intentione
dell' Alviano.*